



Camera di Commercio
Napoli

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/1036/2020/CNAAUTO

NAPOLI, 03/01/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CENTRO ITTICO CAMPANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00091170738
DEL REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: NA-649991

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2018

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT. ATTO: 23/12/2019

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 03/01/2020 DATA PROTOCOLLO: 03/01/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CARANNANTE-FEDERICO-CENTROGLOBOBACOLI@GMA

Estremi di firma digitale

Firma non valida

Digitally signed by NICOLA PIS
Date: 2020.01.03 16:13:17 CE
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di NAPOLI

OCCHIO ALLE TRUFFE!

SCARICA IL VADEMECUM

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

www.agcm.it/pubblicazioni



NARIPRA



0000010362020



Camera di Commercio
Napoli

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/1036/2020/CNAAUTO

NAPOLI, 03/01/2020

DETAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	03/01/2020 16:13:14
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	03/01/2020 16:13:14

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO ISTRUTTORIA IN CORSO

Data e ora di protocollo: 03/01/2020 16:13:14

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 03/01/2020 16:13:14

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni

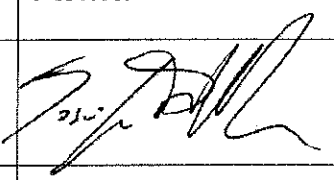
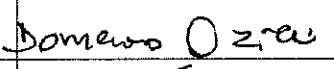

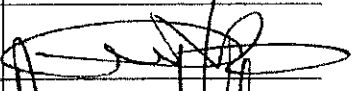
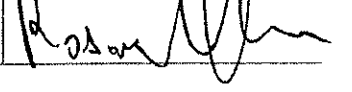


NARIPRA



0000010362020

Foglio firme di presenza Assemblea del 23 dicembre 2019

Nominativo	Titolo	Firma
Dr Josi Gerardo Della Ragione	Sindaco del Comune di Bacoli	
Dr Domenico Oriani	Commissario Liquidatore CIC	 Domenico Oriani
Dr Massimiliano Scotto Di Vetta	Presidente Collegio Sindacale	
Rag. Antonio Ramazio	Sindaco effettivo C.I.C.	
Dr. Rosario Merone	Sindaco effettivo C.I.C.	

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2019 addì 23 del mese di dicembre alle ore 9,00 in Bacoli (NA) si è riunita in forma totalitaria presso la sala Giunta del Comune di Bacoli, ai sensi dell'art. 2366 cc., l'Assemblea degli Azionisti del Centro Ittico Campano S.p.A. in liquidazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione progetto di bilancio al 31.12.2018;
2. Varie

Sono presenti:

- 1) il dr Josi Gerardo Della Ragione, Sindaco del Comune di Bacoli, titolare di n. 89.259 azioni della predetta Società del valore nominale di € 3,55 cadauna costituente l'intero capitale sociale del Centro Ittico Campano S.p.A. in liquidazione;
- 2) il dr. Domenico Oriani, Commissario liquidatore del Centro Ittico Campano S.p.A. ;
- 3) il dr Massimiliano Scotto Di Vetta , Presidente del Collegio Sindacale,
- 4) il rag. Antonio Ramazio, Sindaco effettivo;
- 5) il dr Rosario Merone, Sindaco effettivo;

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto Sociale, assume la Presidenza della seduta il dr. Domenico Oriani, il quale chiama a fungere da Segretario il dr. Claudio D'Andrea, direttore amministrativo della Società.

Si dà atto che l'Assemblea risulta regolarmente convocata e costituita ai sensi dell'art. 2368 cc.

In ordine al primo punto all'ordine del giorno, il Commissario liquidatore, dietro invito dell'Assemblea, illustra il progetto di bilancio al 31.12.2018 sulla base degli elaborati

allegati, che riporta una perdita d'esercizio finale di € 373.864,00 che propone di portare a nuovo.

Il dr. Massimiliano Scotto di Vetta, Presidente del Collegio Sindacale, legge la relazione dell'Organo di controllo, dichiarando che il Collegio condivide le indicazioni del Commissario liquidatore sulla destinazione delle risultanze di esercizio.

Il Sindaco di Bacoli, nella sua qualità di Socio unico, preso atto di quanto sopra, in particolare delle relazioni del Commissario Liquidatore e del Collegio Sindacale, approva il progetto di Bilancio dell'esercizio al 31.12.2018, che riporta quale dato finale una perdita d'esercizio di € 373.864,00, che viene portata a nuovo, in conformità a quanto proposto dal Commissario liquidatore e dal Collegio Sindacale.

Il Sindaco fa presente che la relazione del Commissario liquidatore al bilancio 2018 per la parte relativa alla ipotizzata revoca dello stato di liquidazione, per effetto dei migliorati andamenti di gestione derivanti dalla conclusione della fase di regolarizzazione contrattuale del patrimonio immobiliare della Società, formerà oggetto di adeguati approfondimenti in una apposita Assemblea ordinaria da convocare a breve.

A tale proposito il Commissario liquidatore ricorda che il Consiglio Comunale con la deliberazione n.35 dello 01.08.2015 di "scioglimento e liquidazione del CIC" stabilì che *"obiettivo di questa Amministrazione è l'acquisizione diretta dei beni del CIC al patrimonio comunale per favorire il rilancio delle attività tendenti a valorizzare ulteriormente i beni del compendio storico ed immobiliare"* e che l'Assemblea straordinaria della Società del 5 novembre 2015 di nomina del Commissario liquidatore deliberò, nel fissare i criteri dell'attività di liquidazione, che quest'ultima dovesse *"essere orientata alla conservazione del patrimonio immobiliare da trasferire una volta estinti i debiti, come residuo attivo al Socio"*.

Pertanto, la "conservazione del patrimonio immobiliare", reclamata dal Socio Unico, implica, a parere del Commissario, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio concessa

con la delibera dell'Assemblea sociale adottata dal Commissario straordinario "pro-tempore" del 24 aprile 2017.

L'Assemblea riconosce che il conseguimento dell'obiettivo del riequilibrio strutturale del bilancio, mediante l'ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare, richiede che l'attività di liquidazione continui ad essere supportata da un nuovo "Gruppo di lavoro" in sostituzione di quello di cui alla deliberazione n.24 del 01.02.2108 del Giunta Comunale, con composizione e modalità idonee a conciliare le necessità di mettere a reddito i beni della Società nell'interesse della comunità amministrata, titolare dei beni stessi, con il divisato proposito di avviare l'ineludibile percorso di bonifica e risanamento urbanistico del compendio campano nel quadro delle opportunità offerte dalla rimodulazione dei vincoli imposti dagli strumenti urbanistici vigenti (Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 30 luglio 1985 n.3357/25 in G.U. 8-8-1985, n.186).

Null'altro essendovi da deliberare la riunione viene dichiarata chiusa alle ore 10,00.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



CENTRO ITTICO CAMPANO S.p.A. in liquidazione

Sede legale: Via Lungolago n. 4 – 80070 Bacoli (NA)
Capitale Sociale: sottoscritto e versato € 316.869,45
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Napoli al n°00091170738

CENTRO ITTICO CAMPANO S.p.A.
in liquidazione
Via Lungolago, 8 - 80070 Bacoli (NA)
Prot. n. 614 del 20/11/17

**Relazione integrativa del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile
al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018.**

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società Centro Ittico Campano S.p.A. in liquidazione chiuso al 31.12.2018 con le relative relazioni e appendici integrative a seguito delle modifiche apportate dall'organo amministrativo della Società.

In riferimento ai punti evidenziati nella relazione del 13.06.2019 e precisamente al punto 12 della "Parte Seconda", si rileva quanto segue.

In merito alla voce di bilancio "*Ferie, Festività non godute dipendenti*", e come riportato nella relazione integrativa redatta dal commissario liquidatore della Società, si è proceduto all'adeguamento dei conti "*Ferie, Festività, Ratei 13esima e 14esima*" mediante la rilevazione di tutti i costi, dei contributi INPS dovuti dalla società alla data del 31.12.2018, nonché all'istituzione di un apposito fondo "*Contributi su ferie, permessi, ratei 13esima e 14esima*" in modo da distinguere il debito verso i dipendenti per le ferie e le festività non godute dal debito verso l'erario per i contributi da versare su ferie e festività non godute.

Per quanto concerne l'accordo transattivo sottoscritto in data 19.02.2019 tra la Società C.I.C. S.p.A. in liquidazione e il Signor Scotto di Luzio Giuseppe, il Collegio prende atto dell'inserimento in bilancio, quale sopravvenienza attiva della somma di euro 60.000,00. A tale proposito si precisa che il Collegio aveva già trasmesso un'informativa al Comune di Bacoli, quale azionista unico della Società dell'avvenuto accordo transattivo in data 07.06.2019 (Prot. in entrata Comune di Bacoli n.13699). Successivamente con istanza (Prot. in uscita Comune di Bacoli n.18598 del 24.07.2019) il Sindaco chiedeva al Collegio di fornire un parere circa la transazione di cui sopra; a tale fine il Collegio con nota (Prot. CIC n. 255 del 05.08.2019 e Prot. in entrata Comune di Bacoli n. 19484 del 05.08.2019) chiedeva di conoscere tutte le indagini economiche e patrimoniali eseguite per conoscere la solvibilità del debitore nonché di esaminare la relativa documentazione. Di seguito con istanza (Prot. in entrata Comune di Bacoli n. 20797 del 29.08.2019) il Collegio comunicava l'impossibilità ad esprimere un qualsivoglia parere in quanto la Società non aveva fornito la documentazione richiesta. Infine è d'uopo citare la nota (Prot. in entrata Comune di Bacoli n. 26716 del 07.11.2019) in cui il Collegio evidenzia, in

relazione alla citata transizione, la risposta argomentata sulla legittimità della transizione stessa anche a seguito del parere espresso dell'avvocatura comunale.

Il Collegio, inoltre, prende atto della nota della società (Prot. CIC n. 456 del 27.11.2019) in risposta alla nota del Collegio Sindacale (Prot. CIC n. 436 del 15.11.2019) in esito alle osservazioni formulate da quest'ultimo in materia tributo ICI/IMU. Le precisazioni fornite sulla documentata cronistoria, inducono il Collegio a sollecitare la non più rinviabile definizione dei rapporti tra il Comune di Bacoli e la società CIC in materia di tributo ICI/IMU, anche alla luce degli aggiornamenti catastali e degli indirizzi riportati ed emersi nei verbali di incontro del 18.03.2019 e del 05.05.2019.

Per quanto attiene alla svalutazione dei crediti esposti in bilancio, codesto Collegio rileva che la voce "*Perdita su crediti*" si riferisce a quei crediti che per il decorso del tempo, per i tentativi infruttuosi di riscossione e per le oggettive impossibilità di recupero si è ritenuto opportuno stralciare. In particolare riguardano il credito di euro 124.893,79 verso il Ministero della Difesa, il credito di euro 56.158,00 nei confronti del Ministero dei Lavori Pubblici e il credito di euro 13.118,39 verso la Provincia di Napoli. Per quanto concerne il credito di euro 195.733,26 vantato nei confronti della società Research S.p.A., si precisa che l'impossibilità nella riscossione deriva dal fallimento della stessa nell'anno 2015; è stato conferito all' avv. Carro l'incarico di insinuarsi nella massa passiva, ma ad oggi, come riferito dallo stesso avv. Carro, non è stato approvato il piano di riparto con la indicazione della somma liquidata a favore della società CIC, per cui la anticipazione sulla probabile misura della stessa scontava dati provvisori forniti dal curatore fallimentare inidonea, a suo avviso, tali da giustificare alcuna appostazione in bilancio.

Circa il credito di euro 31.185,79 vantato nei confronti della società Green Shade S.a.s., si precisa che in realtà tale credito non sussisteva in quanto si è accertato che sono state regolarmente emesse e rimosse tutte le fatture per i corrispettivi di locazione. In pratica il credito nasce dal fatto che per mero errore materiale le fatture non sono state imputate al conto per riduzione del credito stesso.

Su indicazione del Collegio Sindacale nella voce dell'attivo patrimoniale "*Crediti in contenzioso*" sono stati inseriti quei crediti per i quali pende un contenzioso, per un importo complessivo di euro 314.256,75.

Relativamente ai proventi derivanti dalla bigliettazione per l'ingresso alla Casina Vanvitelliana del Fusaro di cui alla segnalazione del Collegio Sindacale (Prot. CIC n. 429 del 12.11.2019), si

prende atto della nota inviata dalla società CIC all'avv. Carro (Prot. CIC n. 438 del 18.11.2019) al fine di accertare se nella condotta dell'Associazione "Phlegraeus" sussistano gli estremi di reato passibili di denuncia penale da inoltrare senza indugio per le autorità competenti

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2018.

Bacoli, li 20.12.2019

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale

Massimiliano Scotto di Vetta



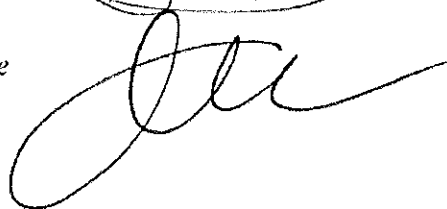
Sindaco Effettivo

Antonio Ramazio



Sindaco Effettivo

Rosario Merone



C.I.C. IN LIQUIDAZIONE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	BACOLI
Codice Fiscale	00091170738
Numero Rea	NAPOLI 649991
P.I.	07692370633
Capitale Sociale Euro	316.869 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	121.346	122.357
II - Immobilizzazioni materiali	2.501.291	2.504.984
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.622.637	2.627.341
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	596.770	1.048.440
esigibili oltre l'esercizio successivo	395.547	64.780
imposte anticipate	55.017	55.017
Totale crediti	1.047.334	1.168.237
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	233.121	260.332
Totale attivo circolante (C)	1.280.455	1.428.569
D) Ratei e risconti	3.485	1.816
Totale attivo	3.906.577	4.057.726
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	316.869	316.869
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	(2)	(1.503)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.550.497)	(1.463.060)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(373.864)	(87.437)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(1.607.494)	(1.235.131)
B) Fondi per rischi e oneri	4.451.829	4.183.829
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	265.426	276.526
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	513.554	471.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	251.160	328.654
Totale debiti	764.714	800.569
E) Ratei e risconti	32.102	31.933
Totale passivo	3.906.577	4.057.726

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	812.954	919.853
5) altri ricavi e proventi		
altri	87.662	9
Totale altri ricavi e proventi	87.662	9
Totale valore della produzione	900.616	919.862
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.076	7.411
7) per servizi	206.268	152.923
8) per godimento di beni di terzi	269	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	228.891	226.563
b) oneri sociali	68.543	66.612
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.869	14.113
c) trattamento di fine rapporto	15.869	14.113
Totale costi per il personale	313.303	307.288
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.705	7.014
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.011	1.130
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.694	5.884
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.705	7.014
14) oneri diversi di gestione	635.364	394.594
Totale costi della produzione	1.165.985	869.230
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(265.369)	50.632
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18	0
Totale proventi diversi dai precedenti	18	0
Totale altri proventi finanziari	18	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.378	18.016
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.378	18.016
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.360)	(18.016)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(278.729)	32.616
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	95.135	120.053
Totale delle Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	95.135	120.053
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(373.864)	(87.437)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%
-

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla mancanza effettiva dell'amministrazione comunale alla data del 30/04/2019 del Comune di Bacoli, socio unico della presente S.p.a..

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 2.622.637 (€ 2.627.341 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	90.133	106.317	0	196.450
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.869	82.541		163.410
Valore di bilancio	122.357	2.504.984	0	2.627.341
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.011	3.694		4.705
Altre variazioni	0	1	0	1
Totale variazioni	(1.011)	(3.693)	0	(4.704)
Valore di fine esercizio				
Costo	679.716	2.690.358	0	3.370.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	558.370	187.256		745.626
Svalutazioni	0	1.811	0	1.811
Valore di bilancio	121.346	2.501.291	0	2.622.637

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 121.346 (€ 122.357 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	2.380	0	0	0	0	87.753	90.133
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.380	0	0	0	0	78.489	80.869
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	113.598	8.759	122.357
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	1.011	1.011
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(1.011)	(1.011)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	2.380	116.718	0	0	113.598	447.020	679.716
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.380	116.718	0	0	0	439.272	558.370
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	113.598	7.748	121.346

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 7.748 è così composta:

- RISTRUTTURAZIONI DA AMMORTIZZARE € 7.748

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

- Non esistono costi di impianto ed ampliamento

Composizione dei costi di sviluppo:

- I costi di sviluppo sono già stati completamente ammortizzati negli anni precedenti

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.501.291 (€ 2.504.984 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	47.667	25.645	2.668	30.337	106.317
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.925	21.155	1.802	28.659	82.541
Valore di bilancio	2.497.204	5.197	1.050	1.533	2.504.984
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	1.964	0	221	1.509	3.694
Altre variazioni	0	0	1	0	1
Totale variazioni	(1.964)	0	(220)	(1.509)	(3.693)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.549.011	54.207	20.292	66.848	2.690.358
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.771	49.010	17.651	66.824	187.256
Svalutazioni	0	0	1.811	0	1.811
Valore di bilancio	2.495.240	5.197	830	24	2.501.291

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 24 è così composta:

- MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE € 730
- DOTAZIONI D'UFFICIO €525
- ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI €3970

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

- IMPIANTO TELEFONICO 3.020€
- IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE 2.706 €
- AUTOVETTURE 2000 €
- MACCHINARI 26.481 €
- NATANTI 4.835 €
- MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO 476 €
- FABBRICATI INDUSTRIALI 1.356 €
- ALTRI BENI 1.811 €
- IMPIANTI E MACCHINARI 16.800 €



Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

- Non esistono beni di questo tipo

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)

- Non esistono beni di questo tipo

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.047.334 (€ 1.168.237 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	711.655	314.257	1.025.912	177.760	848.152
Crediti tributari	208	0	208		208
Imposte anticipate			55.017		55.017
Verso altri	62.667	81.290	143.957	0	143.957
Totale	774.530	395.547	1.225.094	177.760	1.047.334

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	851.394	(3.242)	848.152	533.895	314.257	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	208	0	208	208	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	55.017	0	55.017			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	261.618	(117.661)	143.957	62.667	81.290	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.168.237	(120.903)	1.047.334	596.770	395.547	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	848.152	848.152
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	208	208

Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	55.017	55.017
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	143.957	143.957
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.047.334	1.047.334

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 233.121 (€ 260.332 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	260.088	(27.079)	233.009
Denaro e altri valori in cassa	244	(132)	112
Totale disponibilità liquide	260.332	(27.211)	233.121

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.485 (€ 1.816 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	18	18
Risconti attivi	1.816	1.651	3.467
Totale ratei e risconti attivi	1.816	1.669	3.485

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € -1.607.494 (€ -1.235.131 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	316.869		0	0	316.869
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		-	-	0
Riserve di rivalutazione	0		-	-	0
Riserva legale	0		-	-	0
Riserve statutarie	0		-	-	0
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1.503)		0	1.501	(2)
Totale altre riserve	(1.503)		0	1.501	(2)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-	-	0
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.463.060)	(87.437)	0		(1.550.497)
Utile (perdita) dell'esercizio	(87.437)	87.437	0	(373.864)	(373.864)
Perdita ripianata nell'esercizio	0		-	-	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-	-	0
Totale patrimonio netto	(1.235.131)		0	1.501	(373.864)
					(1.607.494)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ARROTONDAMENTI	(2)
Totale	(2)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-1.463.060	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	-1.463.060	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	316.869		316.869
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-1.503		-1.503
Totale altre riserve	0	-1.503		-1.503
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-1.463.060
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-87.437	-87.437
Totale Patrimonio netto	0	315.366	-87.437	-1.235.131

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	316.869	COSTITUZIONE	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		
Riserve di rivalutazione	0		
Riserva legale	0		
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Varie altre riserve	(2)	ARROTONDAMENTI	
Totale altre riserve	(2)		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		
Totale	316.867		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.451.829 (€ 4.183.829 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	3.983.829	0	200.000	4.183.829
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	268.000	0	0	268.000
Totale variazioni	0	268.000	0	0	268.000
Valore di fine esercizio	0	4.251.829	0	200.000	4.451.829

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 265.426 (€ 276.526 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	276.526
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(11.100)
Totale variazioni	(11.100)
Valore di fine esercizio	265.426

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	328.654	(77.994)	250.660	0	250.660	0
Acconti	15.000	0	15.000	15.000	0	0
Debiti verso fornitori	249.182	(72.430)	176.752	176.752	0	0
Debiti tributari	87.214	83.188	170.402	170.402	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.296	26.573	41.869	41.869	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Altri debiti	105.223	4.808	110.031	109.531	500	0
Totale debiti	800.569	(35.855)	764.714	513.554	251.160	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	250.660	250.660
Acconti	15.000	15.000
Debiti verso fornitori	176.752	176.752
Debiti tributari	170.402	170.402
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.869	41.869
Altri debiti	110.031	110.031
Debiti	764.714	764.714

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali		Totale
Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali			
Ammontare	250.660	250.660	514.054	764.714

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

La voce "debiti assistiti da ipoteche" è composto da due mutui ipotecari. Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

1- FINANZIAMENTO LIQUIDITA' BUSINESS SENZA POLIZZA:

erogato il 26.05.2008 con scadenza finale il 26.05.2021. Capitale originario, 400.000,00 EUR rimborsato semestralmente al tasso fisso di interesse nominale annuo del 7%.

2- MUTUO AEDIFICA DOPPIO CONT.FOND/EDIL - T.V. - EURIBOR:

erogato il 16.01.2006 con scadenza finale il 01.02.2022. Capitale originario, 500.000,00 EUR rimborsato semestralmente al tasso di interesse variabile nominale annuo Euribor 6 mesi base 360 annui + 1.8%.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 32.102 (€ 31.933 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.430	(433)	1.997
Risconti passivi	29.503	602	30.105
Totale ratei e risconti passivi	31.933	169	32.102

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 87.662 (€ 9 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Altri ricavi e proventi	9	87.653	87.662
Totale altri	9	87.653	87.662
Totale altri ricavi e proventi	9	87.653	87.662

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 206.268 (€ 152.923 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	3.319	18.184	21.503
Energia elettrica	6.147	-826	5.321
Acqua	4.311	-4.311	0
Spese di manutenzione e riparazione	345	-81	264
Pubblicità	285	-135	150
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	68.060	28.354	96.414
Spese telefoniche	2.130	-527	1.603
Assicurazioni	3.626	-1.637	1.989
Altri	64.700	14.324	79.024
Totale	152.923	53.345	206.268

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 269 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri	0	269	269
Totale	0	269	269

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 635.364 (€ 394.594 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	668	1.793	2.461
Perdite su crediti	0	210.529	210.529
Altri oneri di gestione	393.926	28.448	422.374
Totale	394.594	240.770	635.364

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, di seguito si riportano i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

- euro 27.621 relativa alla sentenza Aragona
- euro 60.000 relativa all'accordo transattivo Scotto

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	77.610	0	0	0	
IRAP	17.525	0	0	0	
Totale	95.135	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

- COMPENSI AMMINISTRATORI € 22.010,00
- COMPENSI SINDACI € 13.000,00

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dei seguenti soggetti:

- COMUNE DI BACOLI 100 %

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- Copertura perdite rinviata all'esercizio successivo

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

ORIANI DOMENICO



Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il Sottoscritto Dott. Carannante Federico ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.